

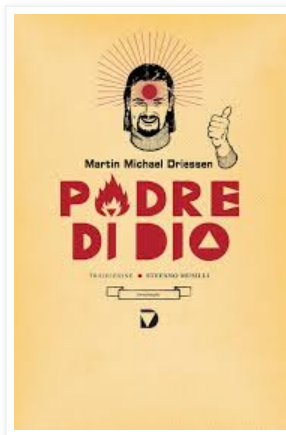
Deze site gebruikt cookies van Google om services te leveren en verkeer te analyseren. Je IP-adres en user-agent worden met Google gedeeld, samen met prestatie- en beveiligingsstatistieken om servicekwaliteit te garanderen, gebruiksstatistieken te genereren, misbruik te detecteren en maatregelen te treffen.

MEER INFORMATIE OK

(idee, contributi, azioni, progetti per un altro genere dilotta)

Lunedì 8 giugno 2015

Padre di Dio di Martin Michael Driessen (Traduzione di Stefano Musilli) edito da Del Vecchio Editore . Nelle librerie dal 24 giugno 2015



Il romanzo di formazione di Gesù. Una colta "integrazione" delle Sacre Scritture ricca di umorismo: Driessen si interroga sul rapporto tra padre e figlio e sull'accettazione dei limiti umani. Dio vive in una casa a forma di cubo insieme alla governante Bartje. Trascorre le giornate cercando di perfezionare il creato, ma l'Uomo manda puntualmente all'aria i suoi piani. In preda alla frustrazione e alla malinconia, il Signore decide di lasciare l'umanità a se stessa e di dedicarsi a passioni meno impegnative, come il Tullamore Dew e l'addestramento dei colombe, finché un pastore, Mosè, non irrompe in casa, dà una sbirciata alle bozze abbandonate della Genesi e sottrae i Dieci Comandamenti. Il Signore è così costretto a interessarsi nuovamente delle sorti delle sue creature, ma stavolta, decide, sarà un Dio più severo.

Dopo una prima avventura sulla Terra all'insegna della dissolutezza, vuole coronare un suo vecchio sogno: quello di avere un padre che possa fargli da mentore. Individua un ruolo che gli permetterà di tornare sulla Terra e di "aiutare gli uomini senza perdere la faccia". Rinuncerà all'onniscienza e s'incarnerà in un bambino cui spetterà il ruolo del Salvatore. Giuseppe, padre dell'incarnazione di Dio, è consapevole dell'inausto destino che attende Gesù, e nel disperato tentativo di sottrarlo alla morte prematura e al disprezzo dei suoi contemporanei, lo rapisce. Insieme, padre e figlio tentano di raggiungere il confine dell'Impero romano, dando inizio a un viaggio biblico dai toni on the road. Intanto, nei cieli, la fuga getta nello scompiglio gli angeli, che a Gesù preferiscono il carismatico Giovanni, cugino del Messia. In una narrazione dal ritmo serrato, costante, che fa da contrappeso alla scrittura densa e stratificata, Driessen risolve a suo modo due quesiti cui la Bibbia non dà risposta: dov'era Gesù tra i dodici e i ventisei anni? E soprattutto: ma che fine ha fatto Giuseppe?

L'autore - Martin Michael Driessen (Bloemendaal, Paesi Bassi, 1954) è un riconosciuto regista teatrale e d'opera, traduttore e scrittore, che ha trascorso gran parte della sua vita professionale in Germania. Oggi vive in una casa galleggiante nel cuore della campagna olandese. Il suo debutto letterario (Gars) risale al 1999. Vader van God, suo secondo romanzo, è stato accolto con entusiasmo unanime dalla critica olandese. De Volkskrant e NRC Handelsblad, tra gli altri, lo hanno giudicato tra i migliori libri del 2012. Nel 2013 Wereldbibliotheek ha pubblicato il suo racconto "Een ware held", anch'esso molto amato dalla critica.

«Vader van God non si lascia inquadrare con un aggettivo: è blasfemo quanto rispettoso della Bibbia, a tratti canzonatorio e a tratti devoto – Dio, che bel libro!». **NRC Handelsblad (Paesi Bassi)**

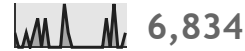
«Forse il libro più straordinario dell'anno. È un romanzo fantastico in tutti i sensi. Driessen comprende l'arte di essere giocosi ma non vani e, soprattutto, è infallibile nel mantenere l'equilibrio». **Knack Focus (Belgio)**

«Driessen ha composto un mosaico ricco di colori e sfumature. Vader van God è come un parco giochi. Ogni capitolo è diverso dal precedente; i passaggi più riflessivi sono affiancati a momenti di umorismo assurdo». **De Standaard (Belgio)**

Seguimi

Email address... Submit

Ada Fiore - statistiche blog



Chi sono

Docente di storia e filosofia presso il Liceo F. Capece di Maglie. Dal 1997 al 2006 ho ricoperto la carica di assessore alla cultura del suo paese natale, Corigliano d'Otranto. Dal 2006 al 2010 e dal 2010 ad oggi, rivesto la carica di Sindaco ma non ho mai smesso di praticare l'esercizio filosofico con i miei alunni e anche con i miei cittadini. Infatti sono stata promotrice sin dal 2002 di un'importante innovazione didattica nell'insegnamento della filosofia denominata "Giovani Pensatori" e ideatrice dell'istituzione di un "Parco filosofico" nelle strade del paese a servizio di un nuovo "turismo del pensiero".

Archivio blog

▼ 2015 (177)

▼ giugno (26)

[Conferenza del prof. Giovanni Reale su Attualità d...](#)

[LecceSette - Scuola, Educazione Montessori ponte t...](#)

[SCUOLA/ Studiare \(e insegnare\) filosofia, la "rivo...](#)

[CONSIGLIO - Dieto le Stagioni di Francesco Aprile...](#)

[Philosophia - Il cammino del pensiero - Hans-Georg...](#)

[CONSIGLIO - Città segrete di Roberto Giacobbo - IL...](#)

[Riprendersi Gentile \(e la filosofia\) | IL PRIMATO ...](#)

[Cacciari a Candia per ricordare il](#)